

SANT'APOLLINARE VESCOVO E MARTIRE PATRONO DELLA EMILIA-ROMAGNA

23 luglio - festa



Primo vescovo di Ravenna, Apollinare visse, probabilmente tra la fine del secolo II e gli inizi del secolo III. Morì martire secondo la testimonianza di san Pier Crisologo. Il suo culto ebbe a Ravenna singolari attestazioni, come la basilica di Classe che custodisce le sue reliquie, e si diffuse non solo in Italia, come a Roma e a Milano, ma anche in Germania e altrove.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Dn 3, 84.87

Sacerdoti di Dio,
benedite il Signore, santi e umili di cuore, lodatelo.
Tutte le opere del Signore benedicano, lodino,
esaltino il Signore per tutti i secoli.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, eterna ricompensa dei tuoi servi fedeli,
che hai santificato questo giorno
con il martirio del santo vescovo Apollinare,
per sua intercessione
concedi a noi che lo veneriamo maestro e protettore,
di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ez 34, 11-16

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione.

Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti di Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le passerò con giustizia».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. ***R/***

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. ***R/***

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. ***R/***

Dove è solennità si proclama anche la seguente lettura:

SECONDA LETTURA

Col 15 24-29

Sono diventato ministro della Chiesa secondo la missione affidatami da Dio,

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio presso di voi: di realizzare la sua parola, cioè il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi, ai quali Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo ai pagani, cioè Cristo in voi, speranza della gloria. E lui infatti che noi annunziamo, ammonendo e istruendo ogni uomo con ogni sapienza, per rendere ciascuno perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lottò, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv. 10, 14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-16

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

>>>

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo la nostra preghiera al Dio di ogni consolazione perché ci renda degni di accogliere il suo Spirito, nella festa di sant'Apollinare.

R/ Santifica il tuo popolo, Signore.

1. Signore, tu hai promesso di restare con la tua Chiesa sino alla fine dei tempi: donale pastori secondo il tuo cuore, docili alla voce del tuo Spirito, fedeli ministri della Parola e dei Sacramenti. Ti preghiamo. *R/*
2. Signore, la tua grazia rimane per sempre: guarda all'umanità e ai suoi governanti, perché ovunque dimorino la pace e la speranza, quali segni del tuo amore verso tutti gli uomini della terra. Ti preghiamo. *R/*
3. Signore, il tuo Spirito rinnova la terra: guida e conserva i nostri vescovi, perché, sulla strada aperta dal tuo servo Apollinare, sia testimone sereno delle tue meraviglie e del Vangelo di salvezza. Ti preghiamo. *R/*
4. Signore, hai accompagnato nel deserto il popolo di Israele: sostieni la nostra Chiesa e le altre Chiese dell'Emilia Romagna, perché la Parola seminata con abbondanza nel cuore dei credenti porti, nel cammino di ogni giorno, frutti di vita evangelica. Ti preghiamo. *R/*
5. Signore, tu cammini accanto agli uomini per confermare la loro fede: guarda alla nostra comunità, perché cresca nella speranza e nella carità, così da diventare, nel solco della tradizione, strumento della tua grazia. Ti preghiamo. *R/*

O Dio, che raccogli in un'unica Chiesa la moltitudine dei credenti, fa' che il popolo radunato nel tuo nome ti ami e ti segua, per intercessione del santo vescovo e martire Apollinare, che rivelò alle nostre genti la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre santo,
il nostro sacrificio spirituale,
come hai gradito l'offerta di sant'Apollinare
che confermò con il sangue l'annuncio della fede:
e fa' che tutta la nostra vita
sia una lode perenne al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La presenza dei santi pastori nella Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai suscitato nella tua chiesa Apollinare
che, rivestito della grazia dell'episcopato
e della gloria del martirio,
unì l'offerta della vita al sacrificio eucaristico
e trasse dal seme del Vangelo
un'abbondante messe per il regno dei cieli.
E noi, con tutti gli angeli del cielo
innalziamo a te il nostro canto
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALIA COMUNIONE

«Altre pecore ascolteranno la mia voce
e si avrà un solo gregge e un solo pastore».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa
nel glorioso ricordo del santo martire Apollinare,
donaci di partecipare all'eterno convito
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.